

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

Segreteria Generale

Roma, 10 maggio 2017

Circolare n. 33/2017

Alle Società Affiliate
Agli atleti e tecnici
Ai Signori Consiglieri Federali
Ai Signori Revisori dei Conti
Ai Comitati e Delegazioni Regionali
Alle Delegazioni Provinciali
Ai Settori Federali
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Modifiche Regolamento Attività Sportiva Federale.*

Si comunica che la Giunta Nazionale del CONI ha approvato, con deliberazione n. 167 del 4 maggio 2017, le modifiche apportate dal Consiglio Federale agli articoli 3, 10, 17, 22, 29, 37 e 61 del Regolamento Attività Sportiva Federale, nel testo di seguito riportato (modifiche in grassetto).

Si informa altresì che, in data odierna, viene pubblicato sul sito internet www.figh.it il testo integrale aggiornato, consultabile sulla homepage alla voce "Informazioni istituzionali".

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Adriano Ruocco

REGOLAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA FEDERALE

Articolo 3

Definizione

Per attività agonistica si intendono i campionati di serie, i campionati di categoria ed ogni altra competizione agonistica, organizzati dalla F.I.G.H., riservati agli affiliati con la partecipazione dei propri tesserati agonisti.

La F.I.G.H. può assegnare l'organizzazione e/o la gestione della suddetta attività ai propri Organi Territoriali.

Sono campionati di serie:

- **i campionati nazionali di serie A1 maschile, serie A1 femminile, serie A2 maschile, serie A2 femminile**
- il campionato regionale di serie B maschile

Sono campionati di categoria:

- **i campionati Under 21 maschile, Under 19 maschile, Under 19 femminile, Under 17 maschile, Under 17 femminile, Under 15 maschile, Under 15 femminile**

Articolo 10

Formazione delle classifiche

In ogni fase di campionato la classifica è stabilita con l'attribuzione di:

- **2 punti in caso di vittoria**
- **1 punto in caso di risultato pari**
- **0 punti in caso di sconfitta**

I risultati delle gare diventano ufficiali dopo l'omologazione da parte degli organi competenti e la pubblicazione nei comunicati ufficiali.

Se due o più squadre concludono il campionato, o una fase di esso (ad es. il girone di andata della prima fase o fase regolare, la fase ad orologio o più genericamente la seconda fase, ecc.), a parità di punteggio, l'attribuzione dei posti nella classifica verrà determinata, se non diversamente stabilito per singole manifestazioni, nell'ordine:

- dai risultati ottenuti nei confronti diretti;
- dalla differenza reti nei confronti diretti;
- dal maggior numero di reti segnate nei confronti diretti;
- dalla differenza reti complessiva riferita a tutte le gare;
- dal maggior numero di reti segnate in tutte le gare;
- dal sorteggio.

Per l'attribuzione dei posti in classifica si terrà conto progressivamente dei criteri sopra enunciati, fino alla determinazione finale della stessa.

Tali parametri si intendono riferiti esclusivamente alla fase di campionato presa in considerazione.

Articolo 17

Qualificazione diretta in due incontri e parità in gare di spareggio

Con la formula dell'eliminazione diretta in due gare, se al termine del doppio incontro entrambe le squadre hanno conseguito lo stesso numero di punti, per determinare la squadra vincente si procede come segue:

- differenza reti
- maggior numero di reti segnate fuori casa
- tiri di rigore (secondo la procedura indicata nei successivi commi)

Qualora al termine di una gara di spareggio le due squadre si trovino in situazione di parità, debbono essere giocati, dopo un intervallo di cinque minuti, due tempi supplementari di cinque minuti ciascuno, con un minuto di intervallo tra il primo ed il secondo tempo e con inversione del campo all'inizio del secondo tempo supplementare.

In caso di ulteriore parità al termine dei due tempi supplementari si procede all'effettuazione di una serie completa di cinque tiri di rigore da parte di ciascuna squadra con le seguenti modalità:

- gli arbitri scelgono la porta e procedono al sorteggio della squadra che dà inizio ai tiri;
- i tiri sono effettuati da cinque giocatori diversi i cui numeri di identificazione saranno stati notificati agli arbitri dal dirigente responsabile prima che si sia dato inizio alla loro esecuzione;
- i tiri dovranno essere eseguiti in maniera alternata anche in ordine di esecuzione diverso da quello presentato in elenco;
- perdurando la parità si procederà alla effettuazione di un'altra serie di cinque tiri di rigore, da battersi, sempre alternativamente, da giocatori anche diversi dai precedenti cinque secondo una nuova lista;
- il primo tiro sarà eseguito dalla squadra che nella serie precedente aveva tirato per seconda;
- i tiri saranno eseguiti fino a quando una squadra non risulti essere in vantaggio a parità di battute;
- in caso di ulteriore parità si procede secondo quanto previsto alla precedente lettera f);
- è consentita la sostituzione del portiere dopo ogni tiro;
- non possono eseguire tiri di rigore i giocatori che risultino esclusi o squalificati.

Articolo 22

Definizione attività promozionale

Per attività promozionale si intendono le manifestazioni sportive a contenuto non agonistico organizzate dalla F.I.G.H., con la partecipazione di propri tesserati.

Tale attività può essere altresì organizzata alle medesime condizioni di cui al precedente comma, da affiliati/aderenti, secondo la normativa emanata dal Consiglio Federale.

Il Consiglio Federale emana annualmente apposita circolare organizzativa.

Avuto riguardo all'art. 1 del presente regolamento, la F.I.G.H. può delegare l'organizzazione e/o la gestione di attività promozionale ai propri Organi Territoriali, mediante direttive emanate dal Consiglio Federale.

Articolo 29

Omologazione dell'impianto di giuoco

L'affiliato ha l'obbligo di richiedere alla Federazione, previo versamento dell'eventuale contributo fissato dal Consiglio Federale, l'omologazione degli impianti di giuoco nei quali intende svolgere la propria attività, utilizzando la seguente procedura:

Detta richiesta va inoltrata mediante compilazione dell'apposito verbale.

A) COMPILAZIONE DEL MODULO DI VERBALE

Il modulo di verbale può essere tratto dal sito internet "www.fig.it" o richiesto al Comitato/Delegazione regionale competente.

Ciascuna società deve compilare la modulistica in vigore (in copia unica), avendo cura di rispondere a tutte le informazioni richieste (l'incompleta stesura del verbale da luogo automaticamente alla non omologazione dell'impianto).

Il modulo deve recare il timbro della società e la firma autografa del suo Presidente.

Per ciascun impianto deve essere redatto un solo verbale di omologazione; l'omologazione concessa permette alla società di disputarvi tutti i campionati a cui partecipa.

La copia del verbale che viene riconsegnata alla società deve essere sempre a disposizione dei direttori di gara ed esposta nel loro spogliatoio.

B) PRIMA OMOLOGAZIONE

La società all'atto della prima omologazione di un impianto deve inviare il modulo di omologazione alla Segreteria Generale della F.I.G.H.

Il competente ufficio federale procederà all'omologazione dell'impianto sulla base delle informazioni contenute nel verbale e sottoscritte dal Presidente della società; qualora dette informazioni non dovessero, sulla scorta dei successivi accertamenti e sopralluoghi, corrispondere al vero, la Segreteria Generale procederà alla revoca dell'omologazione con conseguente impossibilità di utilizzare l'impianto, nonché al deferimento all'organo disciplinare.

Dopo aver effettuata l'omologazione prescritta l'ufficio preposto restituirà una copia alla società interessata ed una al Comitato Regionale competente.

Nel caso l'impianto risulti essere stato già omologato a cura di altra società, la società interessata dovrà chiedere, con domanda scritta inviata alla Segreteria Generale della F.I.G.H., copia dell'omologazione, specificando i dati che consentano l'individuazione certa dell'impianto stesso.

C) RINNOVO ANNUALE DELL'OMOLOGAZIONE

Per ciascun anno successivo alla prima omologazione:

- per i campionati nazionali la F.I.G.H. provvederà direttamente ad inviare una copia aggiornata del verbale di omologazione, sulla base dell'impianto indicato nel modulo di iscrizione;
- per i campionati regionali e di categoria il Comitato Regionale comunicherà alla F.I.G.H. l'elenco degli impianti indicati nei moduli di iscrizione per il successivo invio di una copia aggiornata del verbale di omologazione a ciascuna società interessata.

Ciascuna società, una volta ricevuta la nuova copia del verbale di omologazione, dovrà aver cura di verificare che le informazioni contenute nel verbale non abbiano subito modificazioni; qualora ciò fosse avvenuto, la Società dovrà provvedere a darne tempestiva comunicazione scritta alla Segreteria Generale della F.I.G.H. per il conseguente aggiornamento della documentazione ufficiale.

La mancata osservanza della precedente disposizione verrà equiparata ad inefficienza dell'impianto di gioco, ai sensi dei successivi artt. 31 e 32, con la conseguente adozione dei provvedimenti disciplinari previsti.

D) CONDIZIONI PER L'OMOLOGABILITA'

Le disposizioni generali per l'omologazione degli impianti sportivi sono riassunte nel seguente prospetto.

a)	dimensioni campo m. 40 x 20	Tutti i campionati
b)	impianto di giuoco coperto	Campionati nazionali di serie e categoria
c)	tabellone elettronico segnapunti	Campionati nazionali di serie e categoria
d)	tre distinti spogliatoi, forniti di docce e servizi igienici, per la squadra ospitante, la squadra ospite ed i direttori di gara (per serie A1M e A1F obbligatoriamente all'interno dell'impianto o collegati allo stesso da una struttura al coperto)	Tutti i campionati
e)	panchine con protezione in plexiglass (per impianti con tribune dietro le panchine)	Campionati nazionali di serie e categoria
f)	attrezzature complementari: orologio di riserva meccanico (diametro minimo cm. 12) o digitale (minimo cm. 20x10) due cartoncini verdi per time-out (cm. 15x12) fogli per esclusioni (cm. 21x15 ciascuno)	Tutti i campionati

E) RICHIESTA DI DEROGA

Le condizioni minime per ottenere una omologazione in deroga a quanto previsto dal precedente capoverso D) sono quelle riportate ai successivi capoversi F), G), H).

Per la partecipazione ai campionati di serie A maschile ed A1 femminile non è derogabile alcuna delle condizioni di cui al precedente capoverso D).

F) PARTICOLARI REQUISITI PER I CAMPIONATI NAZIONALI

I requisiti minimi prescritti per gli impianti di giuoco da utilizzarsi nei campionati nazionali sono i seguenti:

Classe	Serie	Misure	Impianto	Spogliatoi (n. 3)	Tabellone elettronico	Panchine plexiglass	Attrezzature
1	A1M-A1F	40 x 20	Coperto	Obbligo	Obbligo	Obbligo	Obbligo
2	A2M	36 x 18	Coperto	Obbligo	Obbligo	Obbligo	Obbligo
3	A2F	32 x 18	Coperto	obbligo	facoltà	Facoltà	facoltà

Nei campionati di **serie A1 maschile** e di serie A1 femminile la società ospitante deve mettere a disposizione gli spogliatoi 90 minuti prima dell'inizio dell'incontro e il campo di giuoco 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

Nel campionato di serie A1 maschile la società ospitante deve mettere a disposizione gli spogliatoi 90 minuti prima dell'inizio dell'incontro e il campo di giuoco 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

Nel campionato di serie A2 maschile la società ospitante deve mettere a disposizione il campo di giuoco 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

La violazione delle predette disposizioni comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria equiparata all'inefficienza del campo di giuoco.

G) PARTICOLARI REQUISITI PER I CAMPIONATI REGIONALI

I requisiti minimi prescritti per gli impianti di giuoco da utilizzarsi nei campionati regionali sono i seguenti:

Classe	Serie	Misure	Impianto	Spogliatoi (n. 3)	Tabellone elettronico	Panchine Plexiglass	Attrezzature
4	BM	34x18	Aperto	obbligo	facoltà	Facoltà	facoltà
		32x18	Coperto	obbligo	facoltà	Facoltà	facoltà

H) PARTICOLARI REQUISITI PER I CAMPIONATI DI CATEGORIA

I requisiti minimi prescritti per gli impianti di giuoco da utilizzarsi nei campionati di categoria sono i seguenti:

Classe	Serie	Misure	Impianto coperto	Spogliatoi (n. 3)	Tabellone elettronico	Panchine plexiglass	Attrezzature
5	U21 M U19 M/F	34x18	facoltà	obbligo	facoltà	facoltà	facoltà
		32x18	obbligo	obbligo	facoltà	facoltà	facoltà
6	U17 M/F	34x18	facoltà	obbligo	facoltà	facoltà	facoltà
		32x18	obbligo	obbligo	facoltà	facoltà	facoltà
7	U15 M/F	28x14	facoltà	facoltà	facoltà	facoltà	facoltà

Articolo 37

Servizio sanitario

Per i campionati di **serie A1 maschile, A1 femminile** ed A2 maschile gli affiliati ospitanti hanno l'obbligo di assicurare la presenza alle gare di un medico.

Per tutti gli altri campionati gli affiliati ospitanti hanno l'obbligo di assicurare la presenza alle gare di un medico o, in alternativa, **di garantire un servizio di emergenza sanitaria assicurato da una ambulanza e/o da un operatore certificato all'utilizzo delle apparecchiature di cui all'art. 7, comma 11 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, poi convertito in L. 8 novembre 2012, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni.**

Detta presenza viene constatata dagli arbitri.

Articolo 61

Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'approvazione da parte della Giunta Nazionale del C.O.N.I.